

Oggetto: Adempimenti al 31.12.2003 di cui al punto 6.1 della Deliberazione CIPE n°17/2003.

L'On.le Presidente ricorda che con Deliberazione n.34/27 del 26.09.2003 si è provveduto in adempimento a quanto prescritto dalla Deliberazione del CIPE n°17 del 09 maggio 2003 alla ripartizione programmatica delle risorse assegnate alla Regione.

Con la citata Deliberazione n.34/27 la Giunta Regionale aveva disposto la seguente ripartizione programmatica e per settore delle risorse, pari a 287,82 milioni di euro, assegnate alla Sardegna dalla suddetta Deliberazione CIPE n°17/03:

Viabilità:	68,689 milioni di euro
Trasporti e mobilità:	50,131 milioni di euro
Ciclo integrato dell'acqua:	50,00 milioni di euro
Difesa del suolo:	30,00 milioni di euro
Sviluppo locale:	50,00 milioni di euro
Società dell'informazione:	39,00 milioni di euro

Tale ripartizione programmatica ha tenuto conto, evidenzia il Presidente, delle prescrizioni di cui alla citata deliberazione CIPE, che tra le altre dispone preliminarmente che le risorse di cui sopra vengano utilizzate per interventi inseriti in Accordo di Programma Quadro, e delle tematiche ricomprese o da ricomprendere in Accordi di Programma Quadro quali previste dall'Intesa Istituzionale di Programma stipulata in data 21.04.99 tra la Regione e le Amministrazioni Centrali.

Con la citata deliberazione la Giunta, prosegue il Presidente, ha dato, poi, indicazioni circa la destinazione programmatica e settoriale delle relative risorse assegnate:

relativamente al settore della **Viabilità** le risorse sono state destinate al finanziamento degli interventi già inseriti ed indicati nell'Accordo di Programma Quadro "Viabilità", stipulato dalla Regione con le Amministrazioni Centrali e l'ANAS S.p.A in data 11.07.2003;

relativamente al settore **Trasporti e mobilità** le risorse sono state destinate ad interventi di completamento e alla messa in sicurezza di infrastrutture in ambito aeroportuale, nell'ambito del relativo Accordo di Programma Quadro, in fase di negoziazione finale con le Autorità Centrali e con gli altri soggetti interessati;

relativamente al **Ciclo integrato dell'acqua** le risorse sono state destinate al completamento funzionale di interventi già in essere e alla realizzazione di nuovi che non hanno trovato capienza finanziaria nell'Accordo di Programma "Ciclo integrato dell'acqua - Opere fognario depurative", stipulato in data 26.02.02, non ulteriormente procrastinabili per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'Accordo e per il superamento dell'emergenza idrica;

relativamente al settore della **Difesa del suolo** con le risorse assegnate, considerato che la tematica rientra tra quelle già previste nella citata Intesa Istituzionale di Programma, si è inteso avviare la contrattazione del relativo Accordo di Programma Quadro con le

Regione Autonoma della Sardegna

Amministrazioni Centrali, con la previsione di dare una prima attuazione al PAI, (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idro-geologico) adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 22/46 del 21 luglio 2003, privilegiando gli interventi di messa in sicurezza delle rete stradale a rischio di frane;

relativamente al settore dello **Sviluppo locale** il Presidente evidenzia che a seguito del trasferimento alle Regioni delle competenze in materia di programmazione negoziata, disposto dal CIPE, con propria deliberazione del 25. 07.2003, deriva la necessità di riservare una quota di risorse al finanziamento di interventi infrastrutturali che con tale deliberazione sono stati messi in capo alle Regioni, anche al fine di completare l'attuazione della programmazione negoziata in atto;

relativamente al settore della **Società dell'informazione** il Presidente ricorda che la Giunta Regionale con deliberazione n° 13/28 del 29.04.2003 ha adottato la " Strategia per lo Sviluppo della Società dell'Informazione in Sardegna" e ha previsto con propria deliberazione n.34/36 del 2003 la stipula di un Accordo di Programma Quadro tra la Regione e lo Stato che porti ad unità tutte le iniziative nel campo della Società dell'informazione in essere ed in programma nell'ambito del POR Sardegna e del Piano Nazionale per l'e-Government.

La citata Deliberazione n. 34/27 aveva quindi disposto che le risorse fossero destinate a progetti orientati su due linee guida:

- la "Regione Digitale" che coinvolge l'intera struttura dell' Amministrazione Regionale;
- l' "Isola Digitale" che riguarda, sull'intero territorio regionale, le imprese, i cittadini e la Pubblica Amministrazione Locale.

Il Presidente ricorda quindi che la citata Deliberazione CIPE n.17/03, ai fini della messa a disposizione delle risorse, al punto 6.1, prevede che ..."l'attribuzione delle risorse stesse alle Amministrazioni destinatarie...è subordinata alla presentazione al servizio di Segreteria Centrale del Cipe da parte di ciascuna Amministrazione entro il **31.12.2003** di un cronoprogramma con una stima della spesa della quota complessiva ad essa destinata, **unitamente a un elenco dei progetti da finanziare** e del relativo profilo stimato di spesa annua prevista per ciascuno di essi, con preventivo inserimento - per ciascun intervento - delle informazioni richieste da questo Comitato nell'apposita scheda della banca dati APQ."...

Il Presidente fa presente che, pertanto, si rende necessario, sulla base della ripartizione programmatica e per settore delle risorse, stabilita con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/27 di cui sopra, procedere all'indicazione dei progetti che la Regione intende finanziare con le suddette risorse, ai fini del loro inserimento in Accordi di Programma Quadro stipulati o da stipulare in adempimento delle previsioni della citata deliberazione CIPE.

Il Presidente comunica che a tal fine gli Assessorati interessati hanno effettuato una ricognizione nei settori, quali sopra indicati, degli interventi previsti e dei relativi progetti. Tale ricognizione ha tenuto conto dei criteri generali dettati dalla Deliberazione CIPE 17/03, già considerati ai fini della ripartizione programmatica di cui alla Deliberazione 34/27 citata, - ovvero che i progetti che si intende finanziare sono attuativi di interventi da ricomprendere nell'ambito di Accordi di Programma Quadro, in attuazione di Intese Istituzionali di Programma, sulla base di una selezione basata su criteri che privilegiano gli obiettivi della coerenza programmatica, dell'avanzamento progettuale, della premialità - nonché delle indicazioni della citata Deliberazione della Giunta Regionale relativamente alle scelte programmatiche e alle priorità che privilegiano i

Regione Autonoma della Sardegna

completamenti funzionali di interventi in essere, nonché gli interventi ritenuti urgenti e improcrastinabili.

Il Presidente evidenzia, quindi, che relativamente al settore della VIABILITA' i progetti che la Regione intende finanziare con le risorse assegnate dalla suddetta Deliberazione n.34/27 sono quelli a suo tempo riportati nell'ALLEGATO 2 -1.8 Delibere CIPE Aree sottoutilizzate (delibera 17/2003)" allegato all'ACCORDO di PROGRAMMA QUADRO VIABILITA' stipulato dalla Regione con le Amministrazioni Centrali e l'ANAS S.p.a. in data 11.07.03.

Tutto ciò premesso, il Presidente, di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, del Personale e Riforma della Regione, della Difesa dell'Ambiente, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, della Programmazione, tenuto conto dei criteri indicati dalla Deliberazione CIPE n. 17/03, e in base alle indicazioni e alle priorità definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/27 del 2003 quali sopra ricordate, nonché del risultato delle ricognizioni effettuate presso gli Assessorati, propone di destinare alla realizzazione dei progetti indicati negli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e in proseguo sinteticamente illustrati, le risorse assegnate alla Regione dalla deliberazione CIPE n. 17/03 come programmaticamente e settorialmente ripartite dalla deliberazione della Giunta Regionale n.34/27 del 26/09/03.

Viabilità:

I 7 progetti selezionati, come sopra ricordato, sono quelli già indicati nell'Accordo di Programma Quadro "Viabilità", stipulato dalla Regione con le Amministrazioni Centrali e l'ANAS S.p.A in data 11.07.2003.

Trasporti e mobilità:

Considerata la valenza strategica del sistema aeroportuale ai fini dello sviluppo economico e sociale della Regione, nell'ambito degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro, in fase finale di negoziazione con le Autorità Centrali e con gli altri soggetti interessati, sono stati individuati 9 progetti relativi, prevalentemente, al completamento dei maggiori aeroporti isolani.

Ciclo integrato dell'acqua:

Sono stati individuati complessivamente 11 progetti. Di questi 9 sono relativi alla realizzazione di opere nell'ambito del comparto fognario depurativo. Si tratta di interventi già individuati, ma non inseriti, nel Piano d'Ambito, approvato con Ordinanza n.321 del 30.09.02 del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna. Il Piano, tra le altre, definisce le priorità di tipo ambientale e privilegia il criterio del recapito in invasi ad uso potabile, quello sulla base della popolazione equivalente, della protezione di aree sensibili costituite da zone umide, quello per agglomerati totalmente privi del previsto sistema indicato nel Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.) e con strutture singole inadeguate, e con l'obiettivo del riutilizzo delle risorse depurate ad uso irriguo.

Relativamente al comparto idrico sono stati individuati 2 progetti che sono la naturale prosecuzione di operazioni ricomprese nell' Accordo di Programma "Ciclo integrato dell'acqua - Opere fognario depurative" stipulato in data 26.02.2002, che per mancanza di disponibilità finanziaria ne ha disposto il finanziamento solo parzialmente .

Difesa del suolo:

Sono stati individuati 41 progetti per la messa in sicurezza della rete stradale a rischio frana e delle aree a forte criticità idrogeologica. Trattasi di interventi di mitigazione sulle aree a rischio molto elevato ed elevato, volti alla riduzione di problematiche di difesa del suolo afferenti la viabilità, con particolare riferimento alla riduzione del rischio derivante da instabilità di versanti ad essa prospicienti, ovvero alla riduzione del rischio idraulico ma ugualmente interessante il reticolo stradale. La ripartizione delle risorse rinvenienti dalla Deliberazione CIPE in oggetto è stata

Regione Autonoma della Sardegna

effettuata proporzionalmente per sub-bacini, in rapporto alla consistenza dei fenomeni mappati. Tale ripartizione consente la copertura del 39,66% delle esigenze rilevate nelle province di Cagliari, Sassari e Nuoro, e del 100% nella provincia di Oristano in considerazione dell'esiguità delle esigenze rilevate.

Gli interventi di cui sopra costituiscono la base con cui si è stata avviata con le Amministrazioni Centrali interessate la contrattazione dell'Accordo di Programma Quadro relativo, finalizzato ad una prima attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idro-geologico.

• Sviluppo locale:

Sono stati individuati 45 progetti, con i quali realizzare infrastrutture inserite nell'ambito dei Patti Territoriali relativi alla Sardegna di cui al punto 3.6. della Deliberazione CIPE 17/03. In tal modo si renderanno disponibili risorse, di pari importo, con cui finanziare iniziative in ambito di PIT, di Contratti di Programma e di Contratti di Localizzazione.

Società dell'informazione:

Sono stati individuati 3 progetti riconducibili ai seguenti tre ambiti integrati di intervento:

- ambito dello sviluppo delle infrastrutture di comunicazione;
- ambito di ammodernamento della macchina amministrativa regionale;
- ambito dello sviluppo dei servizi pubblici a favore dei cittadini delle imprese e degli enti locali.

Il Presidente, di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, del Personale e Riforma della Regione, della Difesa dell'Ambiente, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, della Programmazione propone, inoltre, che tali suddetti progetti, ai fini degli adempimenti previsti dal CIPE per l'utilizzo delle risorse destinate alle aree sottosviluppate, vengano inseriti nell'ambito dei relativi Accordi di Programma Quadro stipulati o da stipulare.

LA GIUNTA

Dopo ampia ed approfondita discussione,

DELIBERA

in conformità.

Il Direttore Generale

Gianfranco Duranti

Il Presidente

Italo Masala